

Con delibera del Consiglio Nazionale di Federazione e per rispondere alle sentite nuove esigenze organizzative è stato costituito nell'ambito dell'organizzazione centrale della Federazione Nazionale UGL Agenzie Fiscali il:

Coordinamento Nazionale Sicurezza

con compiti di analisi, studio e ricerche, nonché di assistenza ai Lavoratori delle Agenzie Fiscali interessati alla problematica dell'igiene e della sicurezza sui posti di lavoro.

Il Coordinamento quindi si offre di supportare fundamentalmente i colleghi nominati Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, ma si propone di svolgere un'assistenza anche a tutti i lavoratori che necessitano di informazioni e chiarimenti.

Nel nostro settore i rischi per i lavoratori sono limitati e circoscritti al "normale lavoro impiegatizio" ma possono accadere eventi che mettono a rischio l'incolumità e la salute dei lavoratori.

Applicando in maniera accurata e scrupolosa il D. L.vo 626 del 1994 e le sue successive modificazioni, si cerca di ridurre al minimo i rischi lavorativi, e di migliorare le condizioni ambientali.

Purtroppo a volte anche le minime indicazioni previste dalla 626 non vengono osservate o applicate, creando oltre che rischi anche solo disagi ai lavoratori.

Il D.lgs. 626 ha istituito la figura del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.) che ha il compito di vigilare sui posti di lavoro affinché la sicurezza sia garantita.

Il D.lgs 626/94 traspone il criterio del legislatore comunitario volto ad attivare tutti i soggetti interessati al perseguimento di idonee condizioni di sicurezza sul luogo di lavoro. La direttiva quadro CEE 89/391, infatti, - pur mantenendo in capo al datore di lavoro l'obbligo di garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori - ha, altresì, previsto la consultazione obbligatoria dei lavoratori stessi o dei loro rappresentanti e, parallelamente, il loro diritto a partecipare alla soluzione delle problematiche riguardanti la sicurezza nei luoghi di lavoro. (art. 11 direttiva 89/391/CEE).

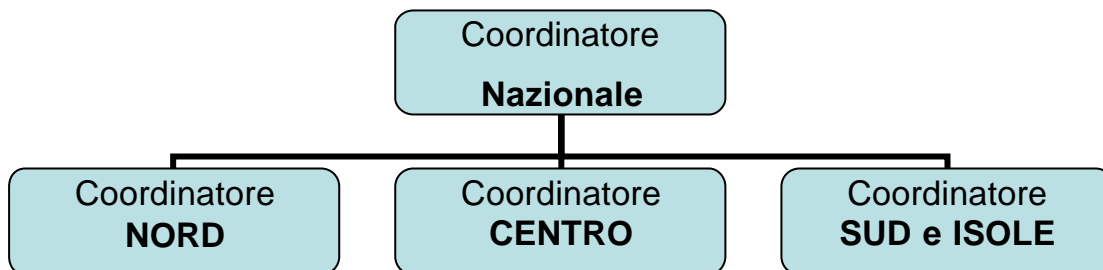
In conformità a tali disposizioni, il legislatore italiano ha disciplinato la figura del RLS quale soggetto che partecipa al processo di gestione della sicurezza del luogo di lavoro attraverso la forma della consultazione da parte del datore di lavoro; tale consultazione deve avvenire, sia preventivamente, nella procedura di valutazione del rischio , sia successivamente, nella verifica della sufficienza ed efficacia delle misure di prevenzione e protezione poste in atto .

La legge citata ha disposto in favore del RLS, tra l'altro, il diritto di accesso ai luoghi di lavoro, il diritto a ricevere anche le informazioni e la documentazione aziendale inerente la valutazione dei rischi e le relative misure di prevenzione (art. 19, comma 1 lettera e del D.lgs 626/94), e la facoltà di ricorrere agli organi di vigilanza qualora non ritenga idonee le misure di prevenzione e di protezione adottate. Il RLS è poi compreso fra i soggetti attori della riunione periodica (art. 11 D.lgs 626/94) dedicata alla valutazione della situazione di sicurezza aziendale mediante l'esame del documento di cui all'art. 4 comma 2 del citato D.lgs. 626/94.

Tenuto poi conto della circostanza che, il RLS ha diritto di ricevere tutte le informazioni e la documentazione aziendale inerente la valutazione dei rischi, si ritiene che la consegna del documento di cui all'art. 4, comma 2 del D.lgs. 626/94 - ove obiettive esigenze tecniche, organizzative, di sicurezza o particolari oneri di riproduzione, non la rendano praticabile - costituisca la migliore espressione del principio di collaborazione fra le parti, cui è impostato il nuovo sistema di gestione della sicurezza sul lavoro.

A volte il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.) non è ancora presente, e comunque se lo è si sente isolato e quasi indifeso, sentendosi intimorito dalle possibili conseguenze delle sue azioni di controllo e di denuncia alle autorità competenti.

Per far ciò il nascente Coordinamento Nazionale Sicurezza si organizzerà con la seguente struttura:



I Coordinatori Nord, Centro, Sud e isole si ritengono necessari per poter aggregare i R.L.S. , le R.S.U. e i lavoratori di varie zone.

Tra le finalità del Coordinamento sono:

- * L'organizzazione di incontri, convegni, dibattiti e corsi di formazione.
- * Assistere e tutelare i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza.
- * La gestione del sito internet e un forum sul tema.
- * La gestione dei rapporti con le Istituzioni e con i Coordinamenti delle altre sigle sindacali

Di lavoro da fare ce ne tanto e quindi sono ben accette tutte le adesioni a collaborare nella riuscita dell'iniziativa.

Eventuali adesioni, iniziative, idee e suggerimenti possono essere inviate al sottoscritto via e-mail all'indirizzo: massimiliano.bonuzzi@agenziaentrate.it.

Ringrazio anticipatamente tutti coloro che vorranno "imbarcarsi" nella conquista del diritto a un posto di lavoro sicuro ed in condizioni di benessere.

Pontedera, 03 maggio 2006

Il Coordinatore Nazionale Sicurezza
Massimiliano Bonuzzi